

**PROFESSIONISTI**

**Professionisti.** Manifestazione di Cup e Rpt a Roma: iscritti agli Albi a quota 2,3 milioni - Orlando annuncia una risposta all'Antitrust

# Equo compenso già al restyling

Boccia (Pd): modifiche nel Ddl bilancio su parametri e applicazione a tutte le Pa

**Giuseppe Latour  
Giovanni Parente**

Neanche il tempo di chiudere la partita con l'approvazione definitiva ieri alla Camera del Dl fiscale che l'equo compenso si prepara già a un primo restyling. Ad annunciare modifiche al testo appena licenziato dal Parlamento è stato il presidente della commissione Bilancio di Montecitorio, Francesco Boccia (Pd), durante la manifestazione proprio sull'equo compenso organizzata a Roma dal Comitato unitario delle professioni (Cup) e dalla Rete delle professioni tecniche (Rpt). Intanto il ministro della Giustizia, Andrea Orlando, annuncia l'intenzione di rispondere ai rilievi mossi dall'Antitrust (si veda Il Sole 24 Ore del 28 novembre) con «un'articolata lettera» per spiegare che lo strumento «non contrasta con un mercato libero e trasparente ma evi-

ta squilibri e distorsioni». Sulla stessa linea il presidente dei commercialisti Massimo Miani, che nel sottolineare l'importanza della norma ha chiesto di estenderla «a tutte le funzioni di interesse pubblico» tra cui «il collegio sindacale». E per Andrea Mascherin del Consiglio nazionale forense (Cnf) è «un'inversione di tendenza dopo anni di mortificazioni».

Il ritocco principale annunciato da Boccia punta a rafforzare il collegamento tra equo compenso e i parametri ministeriali per renderli un criterio di riferimento non semplicemente facoltativo ma vincolante. Manon è l'unico correttivo: «Siamo al lavoro - aggiunge Boccia - sull'emendamento che presenteremo nel passaggio alla Camera del Ddl di bilancio. Cercheremo anche di chiarire che la norma si applica sempre alla Pa».

Sul fronte degli organizzatori della manifestazione di ieri, Marina Calderone presi-

dente del Cup ha spiegato che «l'equo compenso è il riconoscimento del valore sociale ed economico della prestazione professionale» e Armando Zambrano alla guida della Rpt ha rimarcato che «parte un nuovo modo di fare professione ma anche rappresentanza». Le due sigle, infatti, hanno dato il via all'alleanza chiamata «Professionisti per l'Italia».

Del resto, i professionisti sono sempre più «qualificati consiglieri per le soluzioni ai problemi attuali» come ha fatto notare il presidente del Consiglio nazionale degli attuari Giampaolo Crenca nel presentare l'antepresa del rapporto Cup/Cresme sul lavoro autonomo. Negli ultimi dieci anni gli iscritti Albi sono progressivamente aumentati passando da 1,6 a 2,3 milioni. Tra le professioni aderenti al Cup cresce l'incidenza dei giovani (il 31% è under 40).

Alla manifestazione forte la presenza della politica. Il presidente della commissio-

ne Lavoro del Senato, Maurizio Sacconi (Ap), ha sollecitato un atto interpretativo per «rendere certo che l'equo compenso si applica a tutti i professionisti, a tutti i committenti e a tutte le attività». Da Cesare Damiano (Pd), presidente della commissione Lavoro della Camera, critiche all'Antitrust: «La concorrenza di cui stiamo parlando è malata, spero che l'Antitrust si occupi degli appalti al massimo ribasso». Critico anche Maurizio Gasparri (Forza Italia): «La rapidità dell'Authority in questo caso è stata sorprendente». Per Luigi Di Maio (M5S) bisogna «stare attenti alla formulazione della norma» per i termini stringenti. La responsabile lavoro del Pd, Chiara Gribaudo, in un ordine del giorno approvato ieri dalla Camera, ha impegnato il Governo ad aggiornare i decreti sui parametri convocando il Tavolo di confronto previsto dal Jobs act autonomi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**I commenti**



**Giuseppe Cappocchin**  
Architetto

«Firmato il ricorso alla Cedu contro la sentenza sui compensi a un euro»



**Albino Farina**  
Notai

«L'equo compenso non resti fermo alla formulazione attuale»



**Gianmario Gezzi**  
Assistenti sociali

«Assistiamo ogni giorno a bandi a titolo gratuito per prestazioni»



**Francesco Peduto**  
Geologi

«Inversione di tendenza dopo l'abolizione dei minimi tariffari»



**Maurizio Savoncelli**  
Geometri

«Applicare le novità a tutti i committenti e le prestazioni»



**Rosanna Zari**  
Agronomi

«Così la legge tutela l'autonomia intellettuale dei professionisti»



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie

Ok

[entra nel Foglio abbonati](#) [newsletter](#) [conosci i foglianti](#) [scrivi al direttore](#) [FAQ](#) [cerca](#)

SFOGLIA  
L'EDIZIONE  
DI OGGI

# IL FOGLIO

# TRUMP | COREA DEL NORD | BERLUSCONI | WEB TAX

[home](#) [cerasa](#) [elefantino](#) [politica](#) [economia](#) [chiesa](#) [esteri](#) [magazine](#) [editoriali](#) [cultura](#) [lettere al direttore](#) [meteo](#) [blog](#) [sezioni](#)

lo sfoglio ps



## Cup-Rpt, al via Professionisti per l'Italia

30 Novembre 2017 alle 19:00



**4 modi per evitare di rimanere senza soldi quando sei in pensione**

Se hai un portafoglio di investimenti di almeno 350.000€: scarica *Il tuo piano pensionistico in 15 minuti*, la guida redatta dalla società di Ken Fisher, famoso gestore finanziario

**Scopri di più**

FISHER INVESTMENTS ITALIA

Roma, 30 nov. (Labitalia) - Un'Alleanza aperta fondata dal Comitato unitario delle professioni e dalla Rete delle professioni tecniche. E' 'Professionisti per l'Italia', presentata oggi al Teatro Brancaccio di Roma in occasione della manifestazione dei professionisti per l'equo compenso. "L'equo compenso è legge perché è stata approvata la manovra -ha spiegato Marina Calderone, presidente del Cup- e un primo risultato l'abbiamo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 133103

raggiunto e ringrazio tutti i presenti qui al Brancaccio”.

“Il manifesto che abbiamo presentato -ha continuato- dice tutto e cioè che promuoviamo un'alleanza aperta a tutti. Oggi nasce un percorso diverso, abbiamo ascoltato forze politiche che hanno assunto un impegno e noi staremo lì a ricordarglielo”.

E Armando Zambrano, presidente di Rpt, ha sottolineato: “Non ci fermiamo qui. Se siamo tutti insieme la politica dovrà rispettarci anche dopo le elezioni. Oggi abbiamo avuto il merito di ripartire con dignità, di poter dire siamo professionisti e daremo il massimo per il Paese”.

L'Alleanza 'Professionisti per l'Italia' nasce per valorizzare un asset strategico quali sono le professioni in termini di cultura, competenze, garanzie di legalità e tutela dei diritti dei cittadini. 'Insieme per il futuro del nostro Paese' è il motto che ne ispirerà l'azione al fine di rappresentare unitariamente esigenze, sensibilità e aspettative della platea degli iscritti. Con il chiaro impegno a tutelare il futuro dei giovani professionisti italiani, ai quali va garantita innanzitutto una prospettiva di vita.

Non solo. Con la loro funzione sussidiaria le professioni intendono abbracciare la sfida su cui costruire un vero percorso di semplificazione ed efficienza dell'attività della pubblica amministrazione. Il manifesto 'Professionisti per l'Italia', infine, intende valorizzare l'apporto dei professionisti anche in termini di proposizione di misure legislative che possano favorire la ripresa dell'economia, l'ammodernamento delle infrastrutture, il miglioramento della qualità della vita nelle nostre città, gli investimenti in economia reale. La prestazione intellettuale di qualità, infatti, è di rilevante interesse pubblico in quanto genera plusvalore economico e sociale.



Alla manifestazione hanno partecipato diversi rappresentanti di categoria: Albino Farina per i Notai, Giampaolo Crenca per gli Attuari, Maurizio Savoncelli per i Geometri, Giuseppe Cappochin per gli Architetti, Gianmario Gazzi per gli Assistenti Sociali, Giampiero Giovannetti per i Periti Industriali, Mario Braga per i Periti Agrari, Daniela Maurizi per i Chimici, Giancarlo Criscuoli per i Tecnologi Alimentari, Francesco Peduto per i Geologi, Rosanna Zari per i Dottori Agronomi e Forestali, Giorgio Berloffia per il Cna professioni e Carlo Verna per i Giornalisti. Hanno sostenuto le ragioni degli ordini anche diversi presidenti delle Casse di Previdenza: Walter Anedda (Dottori Commercialisti), Stefano Poeta (Dottori Agronomi e Forestali, Attuari, Geologi e Chimici), Tiziana Stallone (Biologi), Alessandro Visparelli (Consulenti del Lavoro), Marina Macelloni (Giornalisti) e Giuseppe Santoro (Ingegneri e Architetti).